

MUSIC@ a SCUOLA

Risorse per la musica in classe

<http://musicascuola.indire.it>

La mia classe è un'orchestra!

Elisabetta Iacono

SLIDE

*Presentazione
della buona pratica*

INDIRE ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



comitato nazionale
per l'apprendimento pratico della
MUSICA



LA MIA CLASSE È

UN'ORCHESTRA!

Laboratorio orchestrale in classe quarta

DOCENTE: Elisabetta Iacono

SCUOLA PRIMARIA

INTRODUZIONE

Perché un laboratorio orchestrale?

- Per offrire un'esperienza musicale “a tutto tondo”, volta a promuovere competenze ampie: uso della voce, movimento, ascolto, produzione e percezione sonora.
- Perché gli alunni possano fare un incontro significativo con la musica.

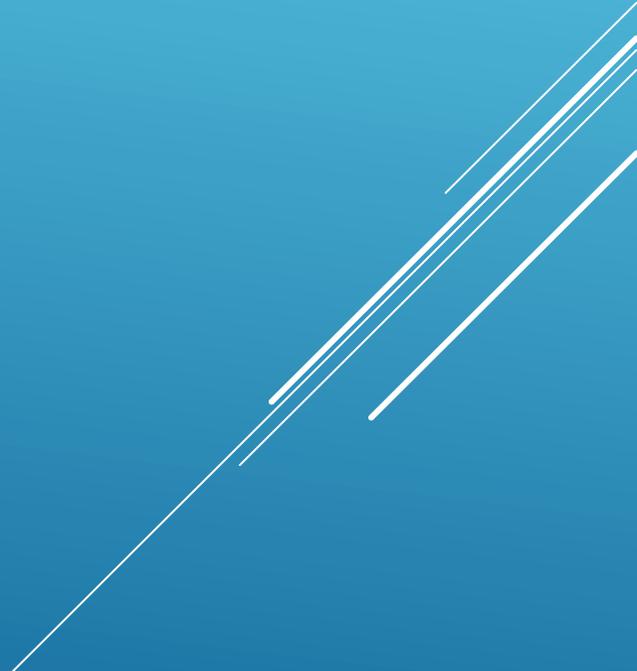
Quando?

Il progetto è stato attuato in orario curricolare nelle classi quarte di una scuola primaria.

(I bambini avevano già sperimentato e appreso negli anni precedenti i concetti di tempo e di ritmo, oltre ad aver lavorato sulle caratteristiche del suono).

Dove?

Il percorso è stato condotto in due diverse aule:

- Salone polivalente, ampio e senza banchi per consentire la possibilità di movimento degli alunni;
 - Aula di classe.
- 

LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

► **Materiali:**

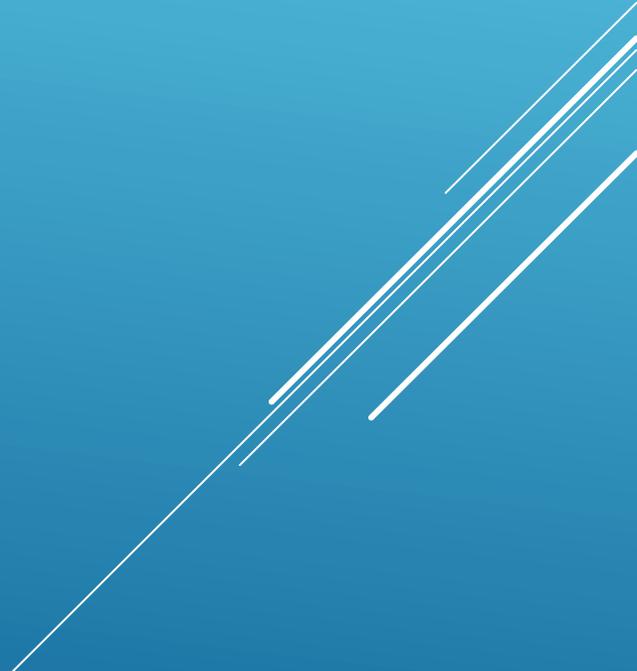
- scotch di carta per delineare percorsi ;
sul pavimento;
- fogli di carta;
- cassa e tablet;
- lavagna in ardesia;
- strumenti musicali: glockenspiel e piastre sonore, tastiere,
tubi sonori, strumentario Orff, strumenti personali dei bambini.

Software freeware:

- Audacity
- MuseScore

ESPLORARE

▶ LAVORO CHE HA COINVOLTO MOLTEPLICI ASPETTI:

- ▶ - Memoria;
 - ▶ - Coordinazione;
 - ▶ - Utilizzo degli strumenti;
 - ▶ - Ascolto di sé e dell'altro.
- 
- A decorative graphic consisting of several parallel white lines of varying lengths, slanted upwards from left to right, located in the bottom right corner of the slide.

► FASE A – INIZIA IL PERCORSO!

1) Visione di un filmato della London Symphony Orchestra

<https://www.youtube.com/watch?v=BAmuvFglu0g>

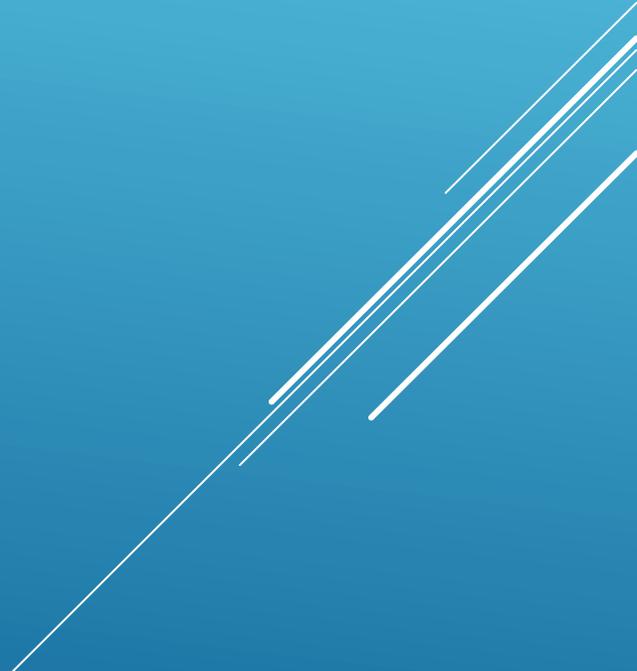
2) Brain-storming: cos'è un'orchestra?

3) Esperienze di ascolto attivo sulla Marcia Trionfale dell'Aida di Verdi (da me riarrangiata ad hoc)

- quali strumenti riconosci?

- quante volte suonano i piatti?

4) Giochi con la Marcia Trionfale dell'Aida:

- In cerchio, passo uno strumento alternando suoni e silenzi;
 - Eseguo semplici body percussion imitando l'insegnante o un compagno a «eco»;
 - Eseguo semplici cellule ritmiche con uno strumento.
- 

▶ **FASE B – GIOCO CON IL CORPO E LA VOCE:**

- ▶ Danze popolari;
- ▶ Body-percussion;
- ▶ Semplici melodie all'unisono e/o a canone;
- ▶ Giochi sulle caratteristiche del suono.

▶ **FASE C –LETTURA DI SEQUENZE ELEMENTARI:**

- ▶ -Con la voce;
- ▶ -Con la voce e il battito di una parte del corpo;
- ▶ Con una parte del corpo o con uno strumento.

COMPRENDERE/COMPORRE

► FASE D: SIAMO UN'ORCHESTRA!

Le fasi b, c e d sono state svolte contemporaneamente. Il «fare orchestra» non è stata un punto di arrivo, ma una modalità di SPERIMENTARE la musica, vivendo da PROTAGONISTI il processo di apprendimento.

Ho proposto accompagnamenti strumentali di basi già esistenti e di basi create ad hoc con un programma di videoscrittura musicale.

Nella maggior parte dei casi i bambini hanno suonato cellule ritmiche a memoria, aiutandosi con le sillabe «TA-A» (MINIME) «TA» (SEMIMINIME), «TITTI» (CROME) e «SSS» (PAUSE)

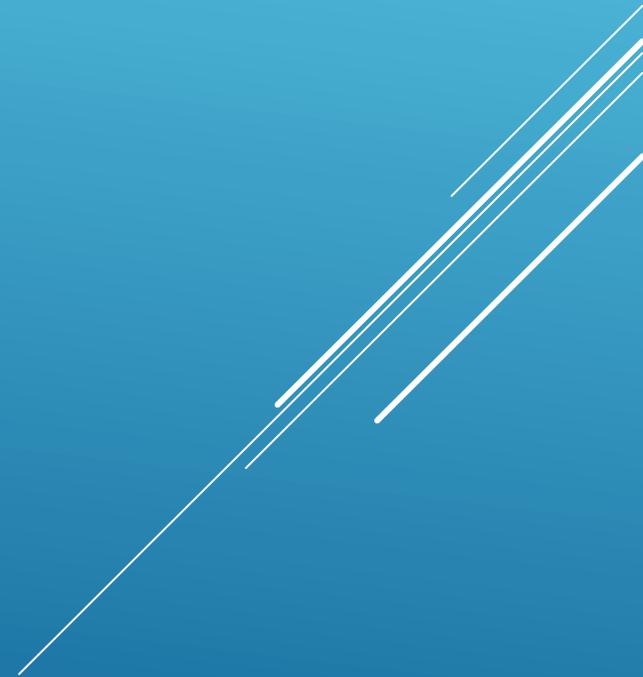
▶ VALUTAZIONE DELL'INSEGNANTE

▶ COME:

- ▶ - Osservazione diretta
- ▶ - Registrazioni video

▶ COSA:

- ▶ - Coordinazione e senso ritmico;
- ▶ - Capacità di leggere sequenze di suoni e silenzi;
- ▶ - Partecipazione.



AUTOVALUTAZIONE:

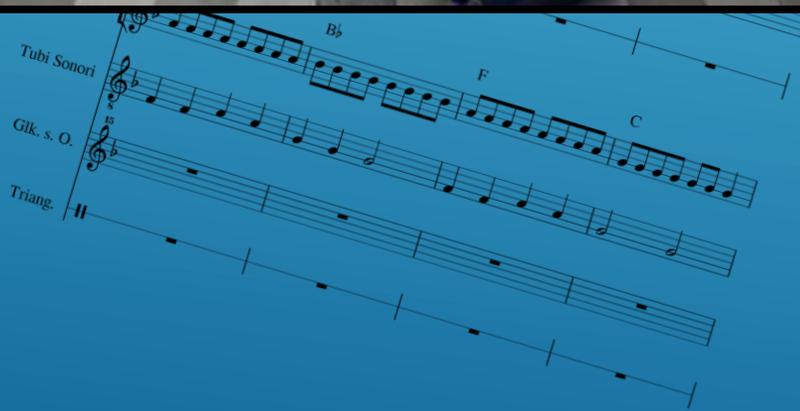
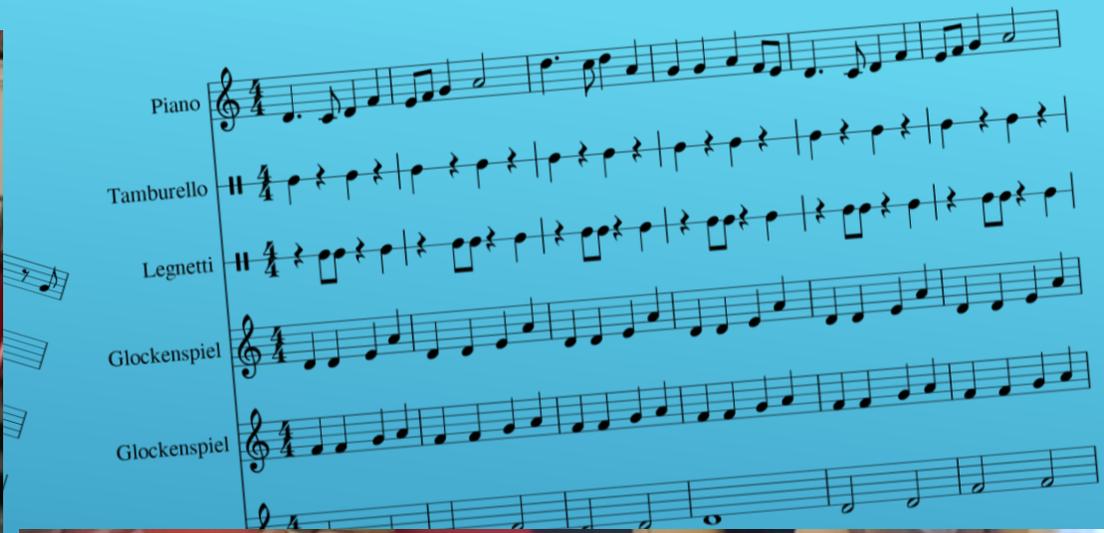
- Quale strumento preferisco?
 - Con quale strumento mi sento bravo?
 - Con quale strumento non mi sento bravo?
- 

PUNTI DI FORZA DEL PERCORSO:

- Didattica attiva: i bambini sono stati protagonisti del processo di apprendimento;
- Utilizzo di più linguaggi: mediatori attivi, iconici, analogici, simbolici;
- Sviluppo di competenze sociali: lavoro in piccolo e grande gruppo.

DIFFICOLTÀ RISCONTRATE:

- Pianificazione delle attività in base alla disponibilità o non-disponibilità degli spazi;
 - Individuazione di parti adeguate alle potenzialità e ai desideri dei bambini.
- 



COMUNICARE

